Post to Pdf

# Tunisia. Nuovi arresti per loscandalo “Instalingo” coinvoltiislamisti e giornalistiaa

Procede a ritmo sostenuto, la ricerca della Giustiziain Tunisia per le vittime del terrorismo e della corruzione che ha portato al declino la giovanerepubblica nordafricana. Nel quasi totale silenzio dei media concentrati ad occuparsi di migranti dopo il Memorandum raggiunto con l’Europa,

La Camera d’Accusa della Corte d’Appello diSousse ha esaminato, lo scorso giovedì 20 luglio, la decisione di chiudere l’inchiesta relativa alcosiddetto caso “Instalingo”. Ed ha rigettato l’appellodel Pubblico Ministero di archiviare le accuse neiconfronti di nove imputati, deferendo il caso alla Camera penale del Tribunale di Sousse 1 edemettendo mandati di rinvio a giudizio nei confrontidi quattordici imputati.

Lo scandalo “Instalingo” in che cosa consiste

Lo scandalo vede coinvolti oltre quarantunosospettati, di cui 14 in arresto cautelare, chiamati a rispondere di eterogenee accuse: dalla minaccia allasicurezza nazionale, cambiando la forma dello Stato, incitando le persone ad armarsi l’una control’altra e per attaccare il Presidente della Repubblica.Ventisette indagati sarebbero inoltre accusati diriciclaggio di denaro e tre di finanziamento illecito.

Secondo l’avvocato Hazem Ksouri, che cita fontigiudiziarie, due persone coinvolte sarebbero accusate, tra l’altro, di aver trasferito fondi all’esterosenza l’autorizzazione della Banca centrale dellaTunisia e altri due di esportazione e importazionesenza autorizzazione.

Dalle carte si apprende che, sulla lista deiquarantuno imputati, solo quattordici sonoattualmente in stato di detenzione. Gli altrisarebbero ancora a piede libero o in fuga. Dopo lachiusura delle indagini, lunedì 19 giugno 2023, il gipha deciso di archiviare senza ulteriori azioni il casoper quindici indagati.

Arresti a 360°

La giornalista Shada Haj Mubarak sarebbe stata arrestata per il suo presunto coinvolgimento nello scandalo Installingo. L’ondata di arresti è poi continuata nei giorni scorsi.

Secondo i resoconti della stampa locale, almeno 27 individui verranno arrestati in queste ore dalle forze dell’ordine tunisine. L’avvocato ed ex leader di Ennahdha, il partito islamista radicale guidato da Rachid Ghannouchi, anche lui in stato di fermo, Samir Dilou, ha annunciato, in un post condiviso venerdì 17 giugno 2022, che il giornalista Lotfi Hidouri era stato arrestato.

Lotfi Hidouri è un giornalista dell’Acahed preso in custodia dalla polizia su ordine del pubblico ministero. Nello scandalo, sarebbero coinvolti inoltre un ex agente di polizia, membro di Ennahda, Adel Daâdaâ. Contestata anche la posizione dell’ex addetto alla presidenza del governo, Achraf Barbouche, e del blogger Salim Jebali. Il 13 settembre 2021, la Procura ha poi deciso di aprire un’indagine sul caso “Instalingo”, società con sede a Kalâa Kebira, nel Governatorato di Sousse. La società è specializzata nella creazione di contenuti e comunicazione digitale.

Tutti gli indagati sono sospettati di orchestrare un colpo di stato, incitamento dell’opinione pubblica alla violenza, provocare disordini, omicidi e saccheggi sul territorio tunisino, ai sensi degli articoli 67, 68 e 72 del codice penale e dell’articolo 94 della legge n. 26 del 2015 relative alla lotta al terrorismo e al riciclaggio.



Developer By Post to Pdf